



Sintesi del Piano Regionale Politiche sociali

***Il Piano regionale delle politiche sociali
2004 – 2006***

***Approvato con delibera di Giunta
Regionale n. 1104 del 4 agosto 2004***

Primo triennio di attuazione: 2005-2007

Le finalità del Piano Regionale delle politiche sociali

- Definire scelte strategiche ed integrate di politica sociale**
- Promuovere equità e pari opportunità nella distribuzione delle risorse e nella organizzazione dei servizi su tutto il territorio regionale**
- Promuovere il protagonismo degli attori sociali**
- Avviare la costruzione di una rete di livelli essenziali di assistenza**

Le scelte strategiche e gli obiettivi prioritari della programmazione sociale regionale

- Politiche a favore delle famiglie**
- Domiciliarità (assistenza domiciliare e sostegno al lavoro di cura)**
- Aiuto e sostegno alla famiglia e alla persona (servizi comunitari, a ciclo diurno e residenziali)**
- Politiche per l'inclusione e i diritti di cittadinanza**
- Percorsi di accesso per tutti i cittadini alla rete dei servizi (welfare d'accesso)**
- Rimozione del disagio (pronto intervento sociale, percorsi di reinserimento sociale e lavorativo)**
- Contrasto alla povertà (sostegno al reddito, servizi per le condizioni di povertà estreme, razionalizzazione degli interventi di assistenza economica, percorsi di inserimento)**

Il sistema delle tutele sociali

- **Servizi di informazione e consulenza per l'accesso alla rete integrata (segratariato sociale)**
- **Servizi sociale professionale**
- **Servizi sociali di pronto intervento**
- **Servizi educativo-assistenziali e di promozione della socialità**
- **Interventi per contrastare vecchie e nuove povertà e favorire l'inclusione sociale**
- **Servizi di aiuto e sostegno familiare per favorire la permanenza a domicilio dei soggetti fragili**
- **Strutture e centri di assistenza e accoglienza a ciclo diurno**
- **Strutture di assistenza e accoglienza residenziali e a ciclo continuativo**

Le aree prioritarie di intervento

**Le responsabilità familiari
Infanzia e adolescenza
(con abuso e maltrattamento)
Persone anziane
Persone con disabilità
Le dipendenze
La salute mentale
Il contrasto delle povertà**

Le aree prioritarie di intervento

Aree prioritarie di intervento	Quota <u>minima</u> di risorse del Fondo Nazionale per il Piano Sociale di Zona
Responsabilità familiari (sostegno e aiuto alla persona e alla famiglia)	8%
Politiche per i minori. Lotta all'abuso e maltrattamento	22%
Persone anziane	20%
Persone con disabilità	15%
Dipendenze	5%
Salute mentale	5%
Contrasto alla povertà	5%

Le azioni di sistema

Il sistema di qualità sociale

Aggiornamento e formazione delle risorse umane

Integrazione sociosanitaria

La costruzione di un percorso di programmazione partecipata

La costruzione del sistema informativo sociale

Monitoraggio di processo e rendicontazione risorse

Integrazione con le altre politiche regionali di intervento

I luoghi istituzionali per la cooperazione

A livello sovra-ambito

**La conferenza Regione – Autonomie Locali
La Conferenza dei Sindaci dell'ASL
Coordinamento Interistituzionale provinciale**

A livello di ambito

**Il Coordinamento Istituzionale dell'ambito territoriale
I tavoli di concertazione tra Enti Locali e attori sociali
L'Ufficio di Piano dell'ambito territoriale**

I livelli del sistema di *governance* per la programmazione sociale

Il livello politico-istituzionale

Il livello partecipativo-concertativo

Il livello tecnico-progettuale

Il livello tecnico-strutturale

I compiti del Tavolo di concertazione

Riconoscimento di tutti gli attori sociali

Analisi dei bisogni

Individuazione delle priorità e dei settori innovativi

Qualificazione della spesa sociale

Rilevazione e attivazione di tutte le risorse

Concorso alla definizione del sistema di regole

Concorso alla costruzione del sistema di qualità sociale

Il Tavolo può avere articolazioni comunali e/o settoriali

Con il Regolamento Regionale n. 4/2007 il Tavolo resta attivo in tutte le fasi del processo di programmazione e di attuazione del Piano di Zona

I compiti dell'Ufficio di Piano

- **Supportare sul piano tecnico il Coordinamento Istituzionale**
 - **Facilitare i rapporti tra i Comuni e con le Amministrazioni Pubbliche esterne**
 - **Elaborare il Piano Sociale di Zona**
- **Dare attuazione alla regolamentazione di ambito**
- **Supportare le procedure di gestione delle risorse e dei servizi**
 - **Presidiare le funzioni di monitoraggio e di rendicontazione**
- **Supportare sul piano organizzativo le equipe professionali**

Le risorse per il triennio di attuazione 2005-2007

Primo Piano Regionale delle Politiche Sociali

Risorse Nazionali (FNPS 2001-2003 e altre risorse di settore)
€ 126.430.200,21

Risorse Nazionali (FNPS 2004 e altre risorse di settore)
€ 77.213.325,46

Risorse Nazionali (FNPS 2005*)
€ 36.008.405,00

**risorse ridotte al 50% dal Governo nazionale (solo per il 2005)*
(continua)

Le risorse

Risorse regionali (Fondo Globale socioassistenziale 2004)

€ 15.992.399,00

Risorse regionali (Fondo Globale socioassistenziale 2005)

€ 16.000.000,00 (+ € 3.000.000,00)

Risorse regionali (Fondo Globale socioassistenziale 2006)

€ 19.000.000,00

**Risorse regionali lotta alla povertà (assegni di cura e prima dote
2006 e 2007)**

€ 23.000.000,00

Risorse comunali

Conferma della spesa media pro capite dell'ultimo triennio (2001-2003)

**Cofinanziamento per almeno il 20% delle azioni e dei servizi che sono
finanziate anche con le risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali**